

VareseNews

Il sindaco: “Le firme da me autenticate sono regolari”

Pubblicato: Martedì 2 Marzo 2010

Respinte le firme per Formigoni

Il *timbro* del misfatto
è quello del
Sindaco di Magenta...!



Tra le firme respinte dal Tribunale, 55 sono state autenticate utilizzando il timbro del Sindaco invece di quello del Comune.

Dura lex, sed lex... 

“Le firme da me autenticate a sostegno del listino del Presidente Roberto Formigoni sono **perfettamente regolari**. Non comprendo questo tentativo di linciaggio mediatico”.

Lo afferma il sindaco di Magenta **Luca Del Gobbo** che ha autenticato più di 60 firme collegate alla presentazione della lista regionale “Per la Lombardia”.

“**In qualità di legale rappresentante del Comune**, come prevede il nostro Statuto – spiega Del Gobbo – ho apposto sui moduli di raccolta delle firme il luogo e la data dell’autenticazione, il timbro del sindaco con il nome ben riconoscibile e la mia firma leggibile. Tutti gli elementi previsti dalla legge per la perfetta validità dell’autenticazione e della titolarità del soggetto autenticante – in questo caso il sindaco – sono presenti. Non vedo quale sia il problema soprattutto alla luce del dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2006 che indica come del tutto “irrelevante che sia apposto il timbro con lo stemma del Comune”. Il sindaco è un soggetto autorizzato all’autenticazione delle firme e le operazioni sono avvenute nel pieno rispetto della Legge. Tutto il resto è una sterile polemica finalizzata alla ricerca di un capro espiatorio anche laddove non c’è una colpa da espiare”.

La precisazione arriva dopo che il Pd cittadino ha realizzato un’immagine polemica sulla questione che recita la famosa massima latina “dura lex, sed lex” la legge anche se è dura, è giusta. Il manifesto cita testualmente che “tra le firme respinte dal Tribunale, 55 sono state autenticate utilizzando il timbro del sindaco invece di quello del comune”. La nota del sindaco di Magenta, corredata dagli stessi manifesti, ha l’obiettivo di rispondere alle polemiche alla vigilia della decisione dei giudici milanesi, che dovranno decidere se **ammettere o meno la lista di Formigoni** alle prossime elezioni regionali che si terranno domenica 29 e lunedì 29 marzo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

